

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	DEGREASER 65
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	BDS000275
Data di pubblicazione	17-luglio-2020
Numero della versione	01

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Detergenti - Lavori pesanti
Usi sconsigliati	Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società	CRC Industries Europe bvba
Indirizzo	Touwslagerstraat 1 9240 Zele Belgio
Numero di telefono	+32(0)52/45.60.11
Fax	+32(0)52/45.00.34
e-mail	hse@crcind.com
Sito web	www.crcind.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE	112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).
------------------	--

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

<b>Pericoli fisici</b>		
Aerosol	Categoria 1	H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
<b>Pericoli per la salute</b>		
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Riepilogo dei pericoli** Aerosol. CONTENUTO SOTTO PRESSIONE.  
Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

**Contiene:** Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.  
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

## Consigli di prudenza

### Prevenzione

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

### Reazione

Non conosciuto.

### Immagazzinamento

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

### Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

## Informazioni supplementari sulle etichette

Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti: idrocarburi alifatici >30%

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza vPvB/PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcane, ciclici, < 2% aromatici	50 - 75	EC919-857-5 -	01-2119463258-33	-	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, Asp. Tox. 1;H304, STOT SE 3;H336					
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	10 - 25	107-98-2 203-539-1	01-2119457435-35	603-064-00-3	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
Acetato di 1-metil-2-metossietile	10 - 25	108-65-6 203-603-9	01-2119475791-29	607-195-00-7	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
butan-2-olo	1 - 5	78-92-2 201-158-5	01-2119475146-36	603-127-00-5	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335, STOT SE 3;H336					
Anidride carbonica	1 - 5	124-38-9 204-696-9	Esente	-	#
<b>Classificazione:</b> Press. Gas;H280					

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

##### Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

##### Contatto con gli occhi

Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

<b>Ingestione</b>	Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito.
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

<b>Pericolo generale d'incendio</b>	Aerosol altamente infiammabile.
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ).
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.
<b>Metodi specifici</b>	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

<b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
<b>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.  Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.
<b>6.4. Riferimento ad altre sezioni</b>	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.
<b>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).
<b>7.3. Usi finali particolari</b>	Non conosciuto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m <sup>3</sup>
		100 ppm
	Breve termine	568 mg/m <sup>3</sup> 150 ppm
Acetato di 1-metil-2-metossietile (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m <sup>3</sup>
		50 ppm
	Breve termine	550 mg/m <sup>3</sup> 100 ppm
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m <sup>3</sup>
		5000 ppm
butan-2-olo (CAS 78-92-2)	8 ore	100 ppm

##### UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m <sup>3</sup>
		100 ppm
	Breve termine	568 mg/m <sup>3</sup> 150 ppm
Acetato di 1-metil-2-metossietile (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m <sup>3</sup>
		50 ppm
	Breve termine	550 mg/m <sup>3</sup> 100 ppm
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m <sup>3</sup>
		5000 ppm

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

#### Livelli derivati senza effetto (DNEL)

##### Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Breve termine, locale, inalazione	553,5 mg/m <sup>3</sup>		Neurotossicità
Breve termine, sistemico, inalazione	553,5 mg/m <sup>3</sup>		Neurotossicità
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	369 mg/m <sup>3</sup>		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	183 mg/kg KW/giorno	10,08	Tossicità a dose ripetuta
Acetato di 1-metil-2-metossietile (CAS 108-65-6)			
Breve termine, locale, inalazione	550 mg/m <sup>3</sup>	3	irritazione delle vie respiratorie
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	275 mg/m <sup>3</sup>	6	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico. Dermico	796 mg/kg KW/giorno	10,08	Tossicità a dose ripetuta

butan-2-olo (CAS 78-92-2)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	600 mg/m <sup>3</sup>		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	405 mg/kg KW/giorno	50	Tossicità a dose ripetuta
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (CAS EC919-857-5)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	1500 mg/m <sup>3</sup>		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	300 mg/kg KW/giorno		

#### **Popolazione generale**

<b>Componenti</b>	<b>Valore</b>	<b>Fattore di valutazione</b>	<b>Nota</b>
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	43,9 mg/m <sup>3</sup>		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	33 mg/kg KW/giorno	28	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	78 mg/kg KW/giorno	16,8	Tossicità a dose ripetuta
Acetato di 1-metil-2-metossietile (CAS 108-65-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	33 mg/m <sup>3</sup>	2	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Locale, Inalazione	33 mg/m <sup>3</sup>	2	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico, Orale	36 mg/kg KW/giorno	28	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	320 mg/kg KW/giorno	16,8	Tossicità a dose ripetuta
butan-2-olo (CAS 78-92-2)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	213 mg/m <sup>3</sup>		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	15 mg/kg KW/giorno	100	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	203 mg/kg KW/giorno	100	Tossicità a dose ripetuta
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (CAS EC919-857-5)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	900 mg/m <sup>3</sup>		
Lungo termine, Sistemico, Orale	300 mg/kg KW/giorno		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	300 mg/kg KW/giorno		

#### **Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)**

<b>Componenti</b>	<b>Valore</b>	<b>Fattore di valutazione</b>	<b>Nota</b>
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Acqua dolce	10 mg/l	100	
Acqua marina	1 mg/l	1000	
Rilasci intermittenti	100 mg/l	10	
Sedimenti (acqua del mare)	5,2 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	52,3 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Suolo	4,59 mg/kg		
Acetato di 1-metil-2-metossietile (CAS 108-65-6)			
Acqua dolce	0,635 mg/l	100	
Acqua marina	0,064 mg/l	1000	
Sedimenti (acqua del mare)	0,329 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	3,29 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Suolo	0,29 mg/kg		
butan-2-olo (CAS 78-92-2)			
Acqua dolce	47,1 mg/l	1	
Acqua marina	47,1 mg/l	1	
Avvelenamento secondario	1000 mg/kg	30	Orale
Rilasci intermittenti	47,1 mg/l	1	
Sedimenti (acqua del mare)	196,19 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	196,19 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	761 mg/l	1	
Suolo	11,58 mg/kg	1	

## Linee guida sull'esposizione

### OEL Italia: Specifica cutanea

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere Il pericolo di assorbimento cutaneo  
(CAS 107-98-2)

Acetato di 1-metil-2-metossietile Il pericolo di assorbimento cutaneo  
(CAS 108-65-6)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

#### Protezione degli occhi/del volto

Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

#### Protezione della pelle

##### - Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

Pieno contatto: materiale dei guanti: nitrile. Usare guanti con tempo di permeazione di 480 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.38 mm.

##### - Altro

Non conosciuto.

#### Protezione respiratoria

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

#### Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

### Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

##### Stato fisico

Liquido.

##### Forma

Aerosol.

##### Colore

Incolore.

#### Odore

Sweet ether-like.

#### Soglia olfattiva

Non conosciuto.

#### pH

Non applicabile.

#### Punto di fusione/punto di congelamento

-114 °C (-173,2 °F) valutato

#### Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 - 200 °C (212 - 392 °F)

#### Punto di infiammabilità

23,0 °C (73,4 °F) Vaso chiuso

#### Velocità di evaporazione

Non conosciuto.

#### Infiammabilità (solidi, gas)

Non conosciuto.

#### Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

##### Limite di infiammabilità - inferiore (%)

1,7 % valutato

##### Limite di infiammabilità - superiore (%)

9,8 % valutato

#### Tensione di vapore

Non conosciuto.

#### Densità di vapore

Non conosciuto.

#### Densità relativa

0,81

<b>Solubilità (le solubilità)</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità (altro)</b>	Insolubile in acqua
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 200 °C (> 392 °F)
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità</b>	Non conosciuto.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.

## 9.2. Altre informazioni

### Luogo chiuso spruzzo aerosol

**Densità di deflagrazione** Non conosciuto.

**Distanza di accensione dello spray aerosol** Non conosciuto.

**Famiglia chimica** Detergente

**Densità** 0,81 g/cm<sup>3</sup>

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare temperature elevate.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Acidi forti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** Non conosciuto.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

**Inalazione** Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.

**Cutanea** Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.

**Contatto con gli occhi** Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

**Ingestione** In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

**Sintomi** Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Tossicità acuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.

<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Non conosciuto.
<b>Altre informazioni</b>	Non conosciuto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Componenti	Specie	Risultati del test
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Alga	CE50	Alga > 1000 mg/l, 72 h
Crostacei	CE50	Daphnia > 1000 mg/l, 48 h
Pesci	CL50	Trota arcobaleno > 1000 mg/l, 96 h
<i>Cronico</i>		
Crostacei	NOEC	Daphnia 0,23 mg/l, 21 Giorni
Pesci	NOEC	Trota arcobaleno 0,131 mg/l, 28 Giorni

**12.2. Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

**Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)**  
butan-2-olo

0,61

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Questa miscela non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza vPvB/PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

**12.6. Altri effetti avversi** Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Rifiuti residui** Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

**Imballaggi contaminati** Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

**Codice Europeo dei Rifiuti** Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

**Metodi di smaltimento/informazioni** Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Precauzioni particolari** Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**ADR**

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL infiammabili
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	2.1
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	2.1

<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	Non conosciuto.
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	D
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non conosciuto.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>ADR/RID - Codice di classificazione:</b>	5F
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

#### IATA

<b>14.1. UN number</b>	UN1950
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	Aerosols, flammable
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	2.1
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>14.4. Packing group</b>	Not available.
<b>14.5. Environmental hazards</b>	no
<b>ERG Code</b>	10L
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
<b>Other information</b>	
<b>Passenger and cargo aircraft</b>	Allowed with restrictions.
<b>Cargo aircraft only</b>	Allowed with restrictions.

#### IMDG

<b>14.1. UN number</b>	UN1950
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	AEROSOLS
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	2.1
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>14.4. Packing group</b>	Not available.
<b>14.5. Environmental hazards</b>	
<b>Marine pollutant</b>	No.
<b>EmS</b>	F-D, S-U
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

ADR; IATA; IMDG



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Anidride carbonica (CAS 124-38-9)

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

#### **Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

#### **Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**

Non listato.

#### **Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)

Acetato di 1-metil-2-metossietile

(CAS 108-65-6)

butan-2-olo (CAS 78-92-2)

#### **Altri regolamenti**

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

#### **Regolamenti nazionali**

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata redatta in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle norme seguenti:

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai seguenti standard, regolamenti e leggi:

Atto sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio del 13 giugno 2013

Regolamento del Ministro della Salute dell'11 giugno 2012 sulle categorie di sostanze pericolose e preparati pericolosi le cui confezioni devono essere dotate di chiusure di sicurezza per bambini e indicazione di pericolo avvertibile al tatto

REGOLAMENTO DEL MINISTRO DELLA SALUTE del 2 febbraio 2011 su test e misurazioni dei fattori nocivi per la salute negli ambienti di lavoro

Regolamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 giugno 2014. Riguardante le concentrazioni e le intensità massime permissibili di fattori pericolosi nell'ambiente di lavoro (Gazzetta Ufficiale polacca 2014, n. 817)

Ordinanza sulla sicurezza chimica sul posto di lavoro Decreto congiunto n. 25/2000 (Allegato 2):

Valori limite ammissibili degli indici di esposizione biologica (effetti) Decreto n. 25/2000. (IX. 30.)

EÜM-SzCsM del Ministro della Sanità e del Ministro delle Politiche Sociali e Familiari sulla sicurezza chimica sul lavoro

Atto n. 93 del 1993 sulla sicurezza sul lavoro (1993.évi XCIII.) e successive modifiche

Decreto governativo n. 220 del 2004 (VII. 21.) che fornisce norme sulla protezione della qualità delle acque superficiali

Decreto governativo n. 98/2001 (VI. 15.), sulle condizioni delle attività correlate ai rifiuti pericolosi, e Decreto del Ministero delle Politiche Ambientali n. 16/2001 (VII. 18.), sulla registrazione dei rifiuti

Atto pubblico n. XXV del 2000 sulla sicurezza chimica, e Decreto applicativo n. 44/2000. (XII.27.)

EÜM [del Ministero della Sanità]

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

TWA: valore medio ponderato nel tempo (Time Weighted Average Value).  
STEL: Short-Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).  
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.  
Use category (UC62) (KT)  
02: Adhesives, binding agents  
07: Anti-static agents  
09: Cleaning/washing agents  
14: Corrosion inhibitors  
28: Fuel additives  
30: Hydraulic fluids and additives  
35: Lubricants and additives  
48: Solvents  
54: Welding and soldering agents  
55: Others  
56: Cutting fluids  
59: Paints, lacquers and varnishes

### Riferimenti

Non conosciuto.

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Informazioni di revisione

Nessuno.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

CRG Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.